

Denti bianchissimi

Business da un mld ma vietato su under 18



DENTISTA ALL'OPERA

ROMA. Boom di richieste con picchi a maggio e giugno per le procedure di sbiancamento dei denti, oggi pari a un terzo di tutti i trattamenti odontoiatrici estetici richiesti ai dentisti. Sono circa 120.000 gli italiani che chiedono un sorriso da star per un mercato in crescita del 15% ogni anno che muove 30 milioni di euro a cui si aggiunge il miliardo di euro speso per dentifrici, gel, strisce, colluttori e altri schiarenti "fai da te" usati

da un italiano su due. Prodotti sicuri ma attenzione al pH: la normativa Iso 28399/2011 stabilisce che gli sbiancanti non devono avere un pH minore di 4 ma i più recenti studi mostrano che sbiancanti con pH inferiore a 5,5, cioè con pH acido, possono intaccare la parte dura del dente che si degrada e porta via lo smalto. Vietato inoltre intervenire sugli under 18, a meno che non ci siano particolari condizioni cliniche. Lo rivelano gli esperti

dell'Accademia italiana di Odontoiatria conservativa e restaurativa (Aic), in occasione del congresso internazionale Conseo, concluso di recente a Bologna. Del resto oltre il 50% è insoddisfatto del colore dei propri denti, stando a dati pubblicati di recente sull'Italian Dental Journal. Ormai un terzo di tutti gli interventi odontoiatrici estetici è realizzato dal professionista per eliminare macchie o sbiancare i denti.

